



INFORMATIVA SPECIFICA RELATIVA ALLE PROCEDURE DI ASSUNZIONE PRESSO LA CORTE DEI CONTI EUROPEA

La presente informativa riguarda il trattamento dei dati personali trasmessi dai candidati che partecipano a una procedura di selezione e/o rispondono a un avviso di posto vacante oggetto di pubblicazione da parte della Corte dei conti europea (di seguito “la Corte”), nonché il trattamento di tutta la corrispondenza con la Corte a tale riguardo.

Questa informativa spiega come la Corte tratterà i dati personali e il modo in cui ne garantirà la riservatezza.

Contattando la Corte per una delle finalità sopraindicate, il candidato dà il proprio consenso al trattamento dei dati come descritto nella presente informativa.

Chi è responsabile per il trattamento dei dati personali?

Il titolare del trattamento dei dati per la procedura in esame è il direttore di Risorse umane, finanze e servizi generali.

Per quale ragione raccogliamo i dati personali?

Nell’ambito di una procedura di selezione e/o relativa a un posto vacante, i dati sono raccolti non solo per poter valutare i meriti relativi dei singoli candidati ai fini di un’eventuale assunzione, ma anche per poter rispondere a domande di carattere generale concernenti le assunzioni presso la Corte.

I dati personali non saranno trattati per fini diversi da quelli per cui sono stati raccolti.

Da quale normativa è disciplinato l’utilizzo dei dati personali?

Il quadro giuridico per il trattamento dei dati personali da parte della Corte è costituito dal [regolamento \(UE\) 2018/1725](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2018.

Le norme in materia di assunzione sono disciplinate dagli articoli 27-34 dello statuto dei funzionari dell’Unione europea, nonché dagli articoli 12-15 e 82-84 del regime applicabile agli altri agenti dell’Unione europea.

Quali dati personali raccogliamo?

A seconda dell’impiego al quale sono destinati, i dati richiesti ai candidati possono essere i seguenti: nome e cognome, cittadinanza, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail, curriculum vitae, lettera di motivazione, dichiarazione sull’onore e qualsiasi informazione aggiuntiva pertinente per la candidatura (compreso il grado e il gruppo di funzioni per i funzionari UE).

Chi ha accesso ai dati raccolti e a chi vengono comunicati?

In base al principio della “necessità di conoscere”, hanno accesso ai dati raccolti i seguenti soggetti: la direzione Risorse umane, finanze e servizi generali, il Gabinetto del Segretario generale, la pertinente commissione di selezione e, in rari casi, i direttori e/o primi manager responsabili.

I dati personali dei candidati possono essere trasferiti ad altri destinatari:

- auditor interni e/o esterni;
- il servizio giuridico della Corte, se è necessario un parere legale;
- la direzione della Corte competente per le traduzioni, se è necessaria una traduzione;

nonché, in caso di reclami, il responsabile della protezione dei dati presso la Corte, il Garante europeo della protezione dei dati e il Mediatore europeo.

Se l’avviso di posto vacante o l’invito a manifestare interesse prevede la compilazione di un elenco di riserva, tale elenco contenente i nominativi dei candidati selezionati sarà pubblicato nel sito web (Intranet/Internet) della Corte.

In che modo la Corte tutela i dati personali da un eventuale uso improprio o da un accesso non autorizzato?

I dati personali sono conservati presso un sito esterno ubicato all'interno dell'UE e sotto il controllo della Corte; sono pertanto sottoposti alle molteplici misure adottate per preservare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza del patrimonio elettronico dell'istituzione.

L'accesso ai dati personali è circoscritto a un gruppo specifico di utenti. I diritti di accesso sono concessi in base al principio della "necessità di conoscere", alla luce del ruolo, della posizione e delle responsabilità della persona in questione. L'assegnazione dei diritti è costantemente aggiornata, in quanto gli incarichi del personale variano.

Il Segretario generale della Corte detiene la responsabilità globale di attuare la normativa sui diritti di accesso e di assicurare il rispetto della normativa sulla protezione dei dati, anche se ha delegato le proprie competenze in questi settori a diversi soggetti. La Corte dispone di una politica sulla sicurezza delle informazioni e di un responsabile della sicurezza delle informazioni, il quale assicura che tale politica sia attuata correttamente e che sia verificata l'efficienza dei controlli correlati.

Per quanto tempo conserviamo i dati personali?

I dati personali sono conservati fino alla fine della procedura di selezione e/o relativa a un posto vacante. Tale durata sarà prorogata per il periodo stabilito dal regolamento finanziario, dallo statuto e dal trattato dell'UE in riferimento alla conservazione dei dati per finalità legali e di audit.

Il periodo in cui i dati personali vengono conservati dipenderà dalla procedura di selezione e/o relativa a un posto vacante. Ad esempio, le candidature spontanee vengono conservate per due anni, mentre le domande presentate a seguito di un invito a manifestare interesse o in risposta a un avviso di posto vacante sono conservate, rispettivamente, per due e dieci anni dopo la conclusione della procedura di selezione corrispondente.

L'elenco di riserva dei candidati idonei selezionati rimarrà disponibile sul sito web della Corte (Intranet/Internet) finché in corso di validità.

I dati personali raccolti mediante il modulo di contatto saranno cancellati dal registro cinque anni dopo la presentazione della richiesta di informazioni.

Quali sono i diritti del candidato?

I diritti del candidato in merito ai dati personali sono sanciti agli articoli 17-24 del regolamento (UE) 2018/1725.

Il candidato ha diritto di accedere ai propri dati personali e di farli rettificare nei tempi più brevi possibili, qualora siano inesatti o incompleti.

A determinate condizioni, ha diritto di chiedere alla Corte che li cancelli o ne limiti l'uso. Ove applicabile, il candidato ha il diritto in qualsiasi momento di opporsi al trattamento dei propri dati personali, per motivi connessi alla sua situazione particolare, e il diritto alla portabilità dei dati.

Ha il diritto di chiedere che il proprio nominativo non appaia nell'elenco di riserva pubblicato sul sito web della Corte.

La Corte vaglierà la richiesta e adotterà una decisione, che sarà comunicata al candidato quanto prima e, comunque, entro un mese dal ricevimento della richiesta. All'occorrenza, tale periodo può essere prorogato di altri due mesi.

Il candidato può esercitare i propri diritti contattando il titolare del trattamento dei dati personali, di cui si forniscono in calce i recapiti.

Chi occorre contattare in caso di domande o reclami?

Si prega di contattare in prima istanza la direzione delle risorse umane al seguente indirizzo: ECA-recrutement@eca.europa.eu. Per eventuali dubbi sul trattamento dei dati personali, è possibile anche rivolgersi al responsabile della protezione dei dati (ECA-data-protection@eca.europa.eu).

Inoltre, in qualsiasi momento è possibile presentare un reclamo al Garante europeo della protezione dei dati (edps@edps.europa.eu).